

C.1. Progetto "WEB AMICO"

Progetto di educazione digitale per classi della scuola primaria

Analisi di Contesto

I minori iniziano ad utilizzare la rete ad un'età sempre più precoce, in molti casi a partire dai 7 anni (Fondazione Roma Solidale Onlus, 2013). Internet offre loro numerose possibilità di giocare, imparare, ed essere creativi. I bambini hanno delle competenze tecniche incredibili, creano contenuti, immagini, video, ma devono ancora imparare le tante competenze sociali che stanno alla base delle relazioni. Devono imparare a comprendere le emozioni altrui, che ogni azione porta conseguenze, che le immagini caricate online sono accessibili da chiunque in rete, e che questo chiunque non sempre ha buone intenzioni.

La ridotta attenzione dei contenuti internet verso il target minori coincide, per la naturale curiosità dei ragazzi nello scoprire i più diversi contenuti del mondo web, con la poca consapevolezza nell'utilizzo dei più importanti strumenti del web da parte dei genitori (il 30% dei genitori intervistati da Telefono Azzurro dichiara di non avere adeguate competenze su tematiche dell'online). Sono tutti fattori che producono un deficit di sicurezza nell'utilizzo del web da parte degli utenti più giovani e per questo più esposti a rischi della rete.

In aggiunta a ciò va fatta presente la non facile relazione tra figli e genitori nell'ambito del "monitoraggio parentale" sull'utilizzo internet: solo un adolescente su quattro, infatti, parla con i propri genitori di internet e di nuove tecnologie e un genitore su cinque conosce poco o niente delle attività dei figli nel "mondo virtuale". Non sapendo concretamente come tutelare i ragazzi, molti genitori continuano ad utilizzare la proibizione e il controllo del tempo come unica modalità di tutela dei figli.

È importante quindi la formazione sia per i giovani fruitori della rete, sia per i genitori e gli insegnanti, rispetto alle tematiche legate al mondo digitale e ai potenziali rischi in cui ci si può imbattere navigando nel web e utilizzando social e smartphone.

Il progetto riprende i contenuti di Common Sense Education (organizzazione internazionale no-profit per l'aiuto ai bambini a progredire nel mondo dei media e della tecnologia), aggiornato al novembre 2019, nella traduzione per l'Italia del Progetto "Programma il futuro".

Obiettivi generali

- Promuovere un uso consapevole e responsabile del web e delle nuove tecnologie;
- Favorire le conoscenze e le competenze al fine di avere un'esperienza positiva di Internet;
- Mettere in luce i potenziali rischi della rete Internet in un'ottica preventiva delle conseguenze dello scorretto utilizzo dei social network.

Obiettivi specifici

- Scoprire che Internet può essere una preziosa fonte di conoscenze;
- Capire che la sicurezza online richiede tanta attenzione quanto quella che viene richiesta nel mondo fisico;
- Applicare le regole per navigare in Internet e nei social network in modo sicuro;
- Comprendere le proprie responsabilità verso la comunità del mondo virtuale, attraverso la conoscenza dei comportamenti da tenere per essere buoni cittadini digitali;
- Apprendere che le informazioni che si pubblicano in Internet lasciano delle tracce digitali che perdurano nel tempo;
- Distinguere quali sono i dati personali che si possono condividere nel web e quelli che è preferibile non divulgare, al fine della propria tutela;
- Conoscere i vantaggi e i rischi legati alla diffusione di alcuni tipi di dati.

Destinatari

Studenti delle classi IV e V degli Istituti comprensivi del territorio.

Destinatari indiretti

- Insegnanti referenti del progetto;
- Genitori degli allievi.

Attività

Il progetto prevede 4 incontri con cadenza settimanale, della durata di un'ora, in classe, un incontro di confronto con gli insegnanti ed un incontro con i genitori.

1° Incontro: "Gita scolastica nel web"

- Attività conoscitive del gruppo classe;
- Esplorazione di concetti legati al mondo digitale ("internet", "online", "sito web", "social network");
- Video "Il mio quartiere digitale" ed esercitazioni con schede didattiche.

2° Incontro: "Eroi digitali"

- Riflessione su alcuni concetti chiave inerenti il mondo di internet ("cittadino digitale", "responsabilità", "sicurezza", "rispetto");
- Video "Super cittadino digitale" ed esercitazioni con schede didattiche.

3° Incontro: "Le tracce digitali"

- Distinzione tra dati personali e non e comprensione dei comportamenti corretti e rischiosi che si attuano in rete;
- Video "Segui le tracce digitali" ed esercitazioni con schede didattiche.

4° Incontro: "La sicurezza digitale"

- Conoscenza degli elementi per stare nella rete in modo protetto, attraverso l'analisi dei principali rischi, in particolare quello del furto d'identità e attività di gruppo;
- Creazione di un profilo social sicuro;
- Questionario di gradimento finale.

Verifica

- Questionario di gradimento della classe.
- Incontro di restituzione del lavoro svolto con gli insegnanti della classe.
- Incontro con i genitori degli alunni, di restituzione del lavoro svolto, con indicazioni di psicoeducazione.

Riferimenti bibliografici e sitografici:

- Fondazione Roma Solidale Onlus (febbraio 2013). Occhi in rete. Roma.
- Telefono Azzurro & Doxa Kids (febbraio 2020). Together for a better internet. Indagine telefono azzurro e DoxaKids 2020. Milano: SOS Il Telefono Azzurro Onlus.
- Team di progetto ideato da Nardelli E., Ventre G. (2014). Programma il futuro.
<https://programmailfuturo.it/come/cittadinanza-digitale/cittadinanza-digitale-primaria>

